

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59":

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTA la nota del 13 settembre 2016, ricevuta il 16 settembre 2016, con la quale l'Ufficio Verifica dell'interesse culturale beni immobili della Conferenza episcopale del Veneto ha inoltrato, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 42/2004, la richiesta prot. 1118-16-PG del 6 settembre 2016, di verifica dell'interesse culturale nell'immobile di proprietà della Parrocchia di San Giovanni Battista di Istrana (Treviso), di cui alla identificazione seguente:

denominazione

ORATORIO DI SANTA ELISABETTA

provincia di

TREVISO

comune di

ISTRANA

proprietà

PARROCCHIA DI SAN GIOVANNI BATTISTA DI ISTRANA

sito in

PIAZZALE ROMA, SNC

distinto al C.T.

foglio 14, particella B:

al C.F.

foglio 1, particella B;

confinante con

foglio 14 (C.T.), particelle 145 – 574 – 573 – via a. Diaz –

Strada Piazzale Roma:

VISTO il parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e per le province di Belluno, Padova e Treviso, espresso con nota prot. 27861 del 6 dicembre 2016;

RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione

ORATORIO DI SANTA ELISABETTA

provincia di comune di

TREVISO

ISTRANA

proprietà

PARROCCHIA DI SAN GIOVANNI BATTISTA DI ISTRANA

sito in

PIAZZALE ROMA, SNC

distinto al C.T.

foglio 14, particella B,

al C.F.

foglio 1, particella B,

confinante con

foglio 14 (C.T.), particelle 145 – 574 – 573 – via a. Diaz –

Strada Piazzale Roma,



1/2

presenti l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del citato d.lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata

DICHIARA

con deliberazione assunta nella riunione del 19 dicembre 2016, come rilevabile dal pertinente verbale di seduta, che l'immobile denominato *ORATORIO DI SANTA ELISABETTA*, sito nel comune di Istrana (Treviso), come identificato in premessa, presenta l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del d.lgs. 42/2004 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storica artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente provvedimento sarà trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di cui all'articolo 16 del d.lgs. 42/2004, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto.

Sono, inoltre, ammessi proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 19 dicembre 2016

Il Presidente della Commissione regionale arch. Renata CODELLO





. Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA, TREVISO

Comune di ISTRANA (TV) "Oratorio di Santa Elisabetta" RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

Proprietà: Parrocchia di San Giovanni Battista C.T. Foglio 14, particella B - C.F. Foglio 1, particella B

L'Oratorio in argomento venne edificato nel 1856 sulle rovine di una vecchia costruzione preesistente e intitolato a Santa Elisabetta, madre di San Giovanni Battista, patrono di Istrana. Nei secoli passati, la tradizione voleva che proprio nelle località e nei borghi più lontani dalle chiese parrocchiali venissero eretti dei luoghi di culto minori, detti appunto "oratori", ovvero luoghi di preghiera.

L'immobile è stato oggetto di restauro e di miglioramento conservativo nei primi anni Ottanta e nell'anno Duemila, che hanno interessato la copertura, i muri perimetrali, le pareti interne ed esterne, il sagrato e l'illuminazione esterna.

L'Oratorio si articola in un'unica aula a pianta rettangolare, completata a nord da un aggettante presbiterio; quest'ultimo è a sua volta collegato ad un corpo più basso posto a ovest e adibito a sacrestia. La contenuta area pertinenziale che circonda l'edificio di culto ha forma trapezoidale ed è sistemata a ghiaino, mentre un marciapiede delimita i lati est e sud dell'immobile, al quale sono affidate le funzioni di camminamento, ingresso e protezione dal vicino traffico veicolare.

Si accede all'Oratorio attraverso un portale ligneo, posto sul fronte principale, rivolto a sud-est. Il portale, sobriamente modanato ed enfatizzato da una sovrastante mensola e un'iscrizione latina, risulta affiancato da coppie di semicolonne terminanti in capitelli corinzi reggenti una trabeazione su cui si imposta il sovrastante timpano, ornato con mensoline e una decorazione a stucco con festoni e racemi.

Le stesse mensoline del timpano ornano la linea di gronda dei rimanenti fronti, intonacati e movimentati da una semplice finestra termale. Il presbiterio risulta privo di aperture, ad eccezione dell'unico accesso interno all'adiacente sacrestia, quest'ultima dotata di una finestra quadrangolare rivolta a sud-est.

Internamente, le volte a crociera dell'aula e a semi-cupola del presbiterio risultano ornate da eleganti stucchi, ricollegabili a quelli presenti in facciata. Quest'ultimo ospita il marmoreo altare maggiore e la retrostante pala, raffigurante la Visitazione della Beata Vergine a Santa Elisabetta, opera del pittore Lorenzi. Il pavimento interno della chiesetta è costituito da piastrelle in graniglia levigata nella navata, mentre la sacrestia è pavimentata con terrazzo alla "veneziana". L'immobile presenta muratura in mattoni pieni e struttura di copertura lignea, con orditura principale costituita da due capriate che appoggiano sulle murature longitudinali ed orditura secondaria formata da correnti in legno, portanti il sottotegola, costituito da tavelle in laterizio ed il sovrastante manto di copertura in coppi.

Per tutto quanto sopra esposto, si ritiene che l'Oratorio di Santa Elisabetta presenti l'interesse culturale di cui all'art. 10, comma 1 del D.lgs. 42/2004, in quanto esempio di oratorio ottocentesco, frutto della devozione popolare locale, legata alla madre di San Giovanni Battista, patrono di Istrana. Il piccolo edificio di culto, il cui impianto originario risulta tuttora leggibile, si qualifica per gli eleganti stilemi classicheggianti che lo caratterizzano, ben esemplati dalla facciata principale, nonché dagli interni, in particolar modo le volte ornate da stucchi.

Collaboratori all'istruttoria: Dott.ssa Caterina Rampazzo

Nell'area specifica non sono stati accertati ad oggi elementi archeologici. L'immobile, pertanto, allo stato attuale delle conoscenze, non risulta di interesse archeologico, né per quanto riguarda il fabbricato, né per quanto riguarda il sedime.

Collaboratori all'istruttoria: Dott. Matteo Frassine

Il Presidente della Commissione arch. Renata CODELLO

IL SOPRINTENDENTE Arch. Andrea Alberti

AA / CRA / MF _Istrana_TV_Oratorio di Santa Elisabetta

Ministero del beni delle alimini colourali SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S.Croce 770 - 30135 Venezia - Te e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.benicultu

